



Comune di Visso
Provincia di Macerata



**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 23

DEL 26-06-2012

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.). APPROVAZIONE A= LIQUOTE ANNO 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 16:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

BALLESI AVV. CARLO	P	CIAMMARUCHI AUGUSTO	P
BIAGGI GIUSEPPE	P	VENANZONI SIMONA	A
TICANI MAURIZIO	P	MARIANI GIAMMARCO	A
BISCHI GIUSEPPE	P	PAZZAGLINI GIULIANO	A
SEPI MICHELE	P	ALBANI AGOSTINO	P
TRANQUILLI MARIO	P	REMIGI LOREDANA	P
FALCONETTI PASQUALINO	P		

Assegnati n. 13 In carica n. 13
Presenti n. 10 Assenti n. 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. GALASSI D.SSA GABRIELLA MARIA

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BALLESI AVV. CARLO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

TICANI MAURIZIO
FALCONETTI PASQUALINO
ALBANI AGOSTINO

Immediatamente eseguibile

N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 24 DELL'ANNO
19-06-2012 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 19-06-2012

Il Responsabile del servizio
F.to **GAZZELLINI CINZIA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 19-06-2012

Il Responsabile del servizio
F.to **GAZZELLINI CINZIA**

IL SINDACO

Introduce la proposta e chiede se ci sono osservazioni in merito.

Il consigliere Albani esprime il proprio dissenso in merito in considerazione del fatto che non tutto l'introito resta al Comune e prima sarebbe opportuno verificare tutte le residenze effettive. Tali aumenti, inoltre, non favoriscono ma anzi bloccano lo sviluppo del mercato immobiliare.

Il consigliere Remigi rappresenta l'opportunità di procedere alla riduzione di alcune voci di spesa (quali principalmente incarichi tecnici esterni) prima di aumentare l'IMU.

Il Sindaco informa che si sta procedendo agli accertamenti ICI anni 2010/2011 e che sono in partenza gli accertamenti TARSU. Specifica che il bilancio del comune di Visso non può prescindere da tali aumenti.

Il consigliere Ciammaruchi ribadisce la necessità di verificare tutti gli edifici ed i loro accatastamenti.

Il Sindaco precisa che si è provveduto a rivedere tutti i contratti di locazione con aggiornamento dei canoni non appena giungevano a scadenza. Anche le tariffe pascolo ed i canoni dei terreni oascolivi sono stati aggiornati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

-Vista la Legge 12.11.2011 n. 183 (LEGGE DI STABILITA' 2012);

- Visto il decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 in data 31 dicembre 2011), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

- Visto l'articolo 29, comma 16-quater, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, con il quale detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2012;

-Visto l'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, con il quale in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 viene istituita l'imposta municipale propria (IMU), che sostituisce l'ICI e L'Irpef fondiaria, con le seguenti caratteristiche:

- si applica agli immobili compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze (solo i fabbricati di categorie C/2, C/6 e C/7) in base ai presupposti previsti all'art. 2 del Dlgs.504/1992, tenendo presente che per "abitazione principale" si intende l'immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente ;

- viene abrogata la facoltà di assimilare all'abitazione principale gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti.

- la base imponibile è la medesima dell'ICI;

- il valore è costituito applicando alla rendita catastale, rivalutata del 5 %, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;
- per i terreni agricoli il valore è costituito applicando al reddito dominicale rivalutato del 25 % un moltiplicatore pari a 120;
- l'aliquota di base dell'IMU è lo 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumentarla o di diminuirla fino a 0,3 punti percentuali.
- l'aliquota per l'abitazione principale è dello 0,4 %, con possibilità per i Comuni di aumentarla o di diminuirla fino a 0,2 punti percentuali; dalla stessa deve essere detratto, fino a 8 concorrenza della relativa imposta, l'importo di 200 euro, che, a discrezione dei Comuni, può essere elevato fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel rispetto dell'equilibrio del bilancio. In tal caso non può essere aumentata l'aliquota ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione.

Per gli anni 2012 e 2013 la suddetta detrazione è maggiorata di 50 euro, fino ad un massimo di 400 euro, per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

- l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale è dello 0,2 % con possibilità da parte dei Comuni di diminuirla fino allo 0,1 %;
- l'aliquota di base può essere ridotta da parte dei Comuni fino allo 0,4 % relativamente agli immobili non produttivi di reddito fondiario, agli immobili posseduti da soggetti IRES ed agli immobili locati;
- l'ammontare derivante dall'applicazione dell'aliquota dello 0,76% su tutti gli immobili tranne le abitazioni principali (e relative pertinenze) e i fabbricati rurali strumentali, senza tener conto dell'eventuale applicazione delle detrazioni e delle riduzioni di aliquota nonché degli incrementi deliberati dal Comune, è versato allo Stato nella misura del 50% secondo le modalità da stabilirsi con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

Dato atto che le maggiori entrate derivanti dal gettito IMU calcolato con le aliquote stabilite dalla legge, non sortiranno maggiori introiti al Comune, in quanto verrà ridotto di pari importo il Fondo sperimentale di riequilibrio e quindi gli effetti espansivi previsti con l'IMU vengono quindi sterilizzati;

Che al Comuni rimarrà quindi integralmente l'introito derivante dagli eventuali aumenti di aliquota deliberati rispetto a quella base, mentre dovranno versare la quota non incassata per effetto delle eventuali riduzioni applicate;

-Vista la proiezione I.M.U. per l'anno 2012 relativa al Comune di Visso;

-Visto l'art. 1 comma 156 della Legge 26.12.2006 n. 296 che individua nel Consiglio comunale l'organo competente a deliberare le aliquote I.C.I.;

Analizzati lo schema di bilancio per l'esercizio 2012 e le previsioni di spesa contenute nella relazione previsionale e programmatica, dai quale emerge, l'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio:

-di dover aumentare per l'anno 2012, ai sensi delle norme prima richiamate, le aliquote per l'applicazione dell'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)

-Richiamato l'art. 27, comma 8, della Legge N. 448 del 28.12.2001 (Legge finanziaria 2002), il quale testualmente recita:

8 "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2001, n. 388, è sostituito dal seguente:

"16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione

del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento .";

- considerato che i terreni montani sono esenti dall'applicazione dell'Imposta;

- Ritenuto di stabilire per l'anno 2012 al fine di garantire l'equilibrio di bilancio l'aliquota dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) come segue:

- **Abitazioni principali e pertinenze ammesse**
Aumento percentuale dello 0,1 per cento;

- **Aliquota ordinaria altre tipologie di immobili**
Aumento percentuale dello 0,2 per cento.

- Ritenuto inoltre di confermare la detrazione per l'abitazione principale nella misura annua di € **200,00** oltre ad € **50,00** per ogni figlio di età inferiore a 26 anni convivente nella famiglia fino ad un massimo di € **400,00**;

- Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Con voti espressi per alzata di mano con il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 10, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 2 (consiglieri Albani e Remigi);

D E L I B E R A

1) Stabilire per l'anno 2012 l'aliquota dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) come segue:

- **Abitazioni principali e pertinenze ammesse**
Aumento dello 0,1 per cento rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato;

- **Aliquota ordinaria altre tipologie di immobili**
Aumento dello 0,2 per cento rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato;

2) Dare atto che in virtù di tali aumenti le aliquote IMU per l'anno 2012 risultano le seguenti:

Abitazioni principali e pertinenze ammesse	5,0 per mille;
Aliquota ordinaria altre tipologie di immobili	9,6 per mille.

3) Confermare la detrazione per l'abitazione principale nella misura annua di € **200,00** oltre ad € **50,00** per ogni figlio di età inferiore a 26 anni convivente nella famiglia fino ad un massimo di € **400,00**.

4) Dare atto che le aliquote approvate potranno essere soggette a variazione entro i termini stabiliti dalla norma, qualora si rendesse necessario salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to BALLESI AVV. CARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GALASSI D.SSA GABRIELLA MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 19-07-2012 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GALASSI D.SSA GABRIELLA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-07-2012 al 03-08-2012, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000.

Li, 04-08-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GALASSI D.SSA GABRIELLA MARIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29-07-2012

per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 30-07-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GALASSI D.SSA GABRIELLA MARIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
GALASSI D.SSA GABRIELLA MARIA